

**NUMERI UTILI**

Comune **0424519111**  
Polstrada **0424216611**  
Vigili Urbani **0424519420**

**Commissariato** **0424507911**

Emergenza infanzia **114**  
Guardia medica **0424888814**  
Ospedale civile **0424888111**

**Ambulanza C.R.I.** **0424529302**

**SOCCORSO ALPINO**  
Altopiano Asiago **0424463359**  
Recoaro Valdagno **330538683**

**Arsiero** **330538680**

Schio **330538681**

**FARMACIE**

Romito Dr. Massimo **0424566163**

# Riaperto il Ponte degli Alpini I negozi: stavolta disagi minimi

## Posizionati i ponteggi per il restauro della parte superiore dell'opera

**BASSANO** Chiuso lunedì scorso, il Ponte degli Alpini è stato riaperto ai pedoni. Ieri a mezzogiorno, in anticipo di oltre cinque ore rispetto alle previsioni, si è riaperto il disco verde dei semafori posti sui due lati del monumento e sono state tolte le transenne che bloccavano il transito.

L'impresa trentina «Inco», che ha in appalto l'intervento di restauro e consolidamento, ha portato a termine il montaggio dei ponteggi a livello dell'impalcato, necessari per procedere con i lavori su tre quarti della parte superiore del ponte: parapetti, corrimano, colonne e sottotetto. Una fase che proseguirà almeno fino alla fine di novembre: l'obiettivo è di liberare il passaggio prima delle feste natalizie. «Cercheremo anche di raddrizzare la copertura del ponte, che al momento non è completamente in linea», anticipa Floriano Perini, responsabile tecnico della «Inco». Da ieri l'attraversamento pedonale è limitato al centro della struttura, mentre i ponteggi sono stati eretti sui due lati interni: dalla spalla sini-



Il Ponte degli Alpini | I lavori continuano per il consolidamento dell'opera

stra fino alla terza stilata.

La riapertura è stata salutata con entusiasmo dai bassanesi — in tanti hanno seguito da vicino l'evolversi della situazione, sbirciando dalle grate poste di protezione —, dai turisti e dai negozianti della zona, che ad ogni chiusura rimangono tagliati fuori dal principale circuito commerciale cittadino. «Le interruzioni del passaggio ci crea-

no sempre disagi — osserva Sandro Chiminelli che gestisce la «Taverna al Ponte» — anche se stavolta il Comune e la ditta ci hanno avvertiti diversi giorni prima. Pazientiamo, confidando che il restauro proceda speditamente». Ultimate le opere sull'impalcato, dal prossimo gennaio la «Inco» tornerà nell'alveo del Brenta per consolidare le due stilate ad ovest. Sembra ormai

certo — si attendono le ultime autorizzazioni — che l'accesso dei mezzi e del personale nel fiume, e la relativa costruzione delle dighe provvisorie per prosciugare l'area di cantiere, sarà a nord del ponte e non a sud come previsto dal progetto. La rampa è stata ipotizzata a circa metà di via Volpato, che l'impresa ritiene più funzionale rispetto alla stretta e scomoda via Macello.

La «Inco» ha 5 mesi per restaurare e consolidare le due stilate. Sul piano economico, intanto, il Comune ha eseguito un aggiornamento: il milione e 164mila euro incassato dalla fidejussione assicurativa della prima ditta appaltatrice, la «Nico Vardanega», e i 761.651 euro anticipati dall'ente alla stessa azienda e poi da questa restituiti a seguito della rottura del contratto, sono stati inseriti nel capitolo finanziario dell'intervento, annullando la decisione dell'ex giunta che li aveva assegnati all'avanzo di amministrazione. L'importo per l'intervento sale a 8 milioni e 103mila euro.

**Raffaella Forin**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I costi

L'importo stanziato dal Comune per il restyling della struttura sale a 8,1 milioni di euro

### Cinquanta consiglieri

## Commissioni definite alla maggioranza tutte le presidenze

**BASSANO** Cinquanta consiglieri per 5 commissioni. Completate le composizioni e le nomine dei presidenti dei nuovi organismi istituzionali. Alla maggioranza tutte le presidenze, alle opposizioni solo la vicepresidenza di Bruno Trevisan, ex candidato sindaco del M5S. Il sindaco Elena Pavan infatti aveva dichiarato inopportuno affidare la presidenza a un rappresentante della passata giunta. A guidare la commissione Affari istituzionali sarà Antonio Guglielmini («Pavan sindaco»), entrato in consiglio dopo le dimissioni di Alessio Savona. Vice il leghista Paolo Bertuzzo. La seconda commissione, Risorse umane e finanziarie, è affidata a Marco Vidale (Lega), e la vice è Marina Bizzotto («Impegno per Bassano»). Presidente della terza, competente in materia di territorio, mobilità, ambiente e arredo urbano, è Mauro Zen (Lega); vice appunto Trevisan. La quarta commissione, Servizi alla persona, Politiche giovanili, Sport e Istruzione, è presieduta da Lucia Fincato («Impegno per Bassano»); vice Giada Pontarollo (Lega). La quinta, Cultura e promozione del territorio, è andata a Chiara Tassarolo (FI); vice Riccardo Torre («Pavan sindaco»). (r.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Operaestate

## «Transumanti», spettacolo e assaggi Ma prima l'escursione

**BASSANO** Dalla pianura il cammino della transumanza verso l'Altopiano di Asiago incrocia l'abitato Crosara, frazione di Marostica. Lungo questi antichi sentieri si snoderà, l'8 settembre, la passeggiata teatrale «Transumanti», un tuffo nella natura e nella storia del posto. Promosso dalla città scaligera e firmato da «Ats Teatro di Comunità», l'evento propone, in prima nazionale per «Operaestate», uno spettacolo con due repliche (alle 15 e alle 17) e sarà preceduto da un'escursione guidata (partenza alle 8.45) lungo il sentiero del Sejo, l'antica strada romana percorsa dalle greggi che scendevano dall'Altopiano dirette alle pianure padovane (ritrovo all'Anfiteatro del Balcone su Marostica, a Crosara). Con «Transumanti» gli spettatori e i giovani attori di Ats risaliranno assieme i sentieri ripercorrendo i luoghi simbolo e le suggestioni provenienti dalle storie. Sono previsti interventi e animazioni che faranno dell'appuntamento uno spettacolo-racconto. I partecipanti potranno degustare i prodotti tipici del territorio marosticense (formaggi, miele, lamponi, mirtilli) offerti all'Ecomuseo della paglia, dove si potranno visitare i locali e assistere alle dimostrazioni. (r.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un murales per riqualificare la palestra «Così la street art fa rivivere la città»

### Al via il progetto europeo gestito dal Comune: i «pittori» sono 55 ragazzi

**BASSANO** Un nuovo murales sarà realizzato in città il prossimo ottobre. Questa volta a cambiare il volto saranno i lati nord-est della palestra comunale di vicolo Parolini, situata di fianco ad una delle sedi del liceo Brocchi. Le pareti sono state concesse dalla giunta comunale nell'ambito di progetto europeo di riqualificazione urbana tramite la street art. Bassano ne è capofila essendosi aggiudicata il bando. Si tratta di una rete che coinvolge altre dieci municipalità di altrettante nazioni. Al progetto internazionale partecipano 55 giovani di età compresa tra i 18 e i 27 anni. Dal 14 al 19 ottobre si ritroveranno in città per dipingere 11 tele, che poi porteranno nel proprio Paese, e per realizzare il murales sulle pareti esterne della palestra comunale. L'obiettivo è dupli-

ce: rigenerare uno spazio urbano trascurato e consentire ai giovani di praticare l'arte di strada che vuole essere una modalità per neutralizzare quell'abitudine diffusa di imbrattare i muri con i graffiti o di deturparli con altre forme di vandalismo.

Bassano per qualche gior-

no torna capitale della street art dopo le recenti esperienze che hanno riempito di colori e in certi casi anche di polemiche tra estimatori e critici di questo genere artistico - alcune aree cittadine. I bassanesi infatti si sono divisi su uno dei murales di via Tabacco che si richiama ad una sorta

### Galleria civica Sulle tracce dei ghiacciai, mostra e appello

**BASSANO** «Sulle tracce dei ghiacciai» è il titolo della mostra fotografica in programma dal 15 settembre al 17 febbraio nella Galleria civica del museo. È il risultato di un progetto realizzato dal fotografo Fabiano Ventura per documentare gli effetti dei cambiamenti climatici sui ghiacciai più importanti della terra. L'esposizione ripercorre cinque spedizioni: in Karakorum, Caucaso, Alaska, Ande e Himalaya, con un confronto tra le immagini storiche e moderne, che pone l'accento sulla necessità di salvaguardare i ghiacciai. L'inaugurazione è fissata alle 18 del 14 settembre. (r.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**R.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### «Portoni aperti»

## Nove torna capitale della ceramica «Tre giorni di mostre e solidarietà»

**BASSANO** Nove per un weekend diventa capitale italiana della ceramica. L'appuntamento ormai è diventato un cult, si chiama «Portoni aperti», è arrivato alla 22esima edizione e vedrà dal 6 all'8 settembre prossimi un centinaio di artisti della ceramica di tutto il mondo arrivare nel centro del paese, che per l'occasione aprirà decine di laboratori di ceramica e organizzerà una serie impressionante di mani-

festazioni. «È una tradizione da conservare, anzi da coccolare — commenta il giovane sindaco Raffaella Campagnolo — è un momento che vede uniti arte e lavoro, associazioni di categoria e artisti».

La manifestazione, che sarà inaugurata il 6 settembre, è stata presentata ieri mattina nella centrale piazzetta de Fabris di Nove, davanti al noto museo della ceramica, con lo stesso sindaco Campagnolo,

Michele Barbiero, dell'associazione «Nove per la ceramica», Elena Agosti, conservatrice del museo civico, Fabio Poli, curatore dell'iniziativa «Ciotole cuore di Nove», Paolo Bonato per l'associazione «Nemo», l'artista Angelo Zilio che espone al museo e Francesco de Tacchi, dell'azienda agricola che offre il riso per le ciotole del cuore. L'importanza di «Portoni aperti» è sottolineata dalla presenza di cera-

misti della città gemellata di Montelupo e di Faenza, nonché da tre convegni: il 7 settembre, alle 12 a Palazzo Baccin, verrà firmata la carta internazionale dell'Artigianato artistico, che servirà da base per la valorizzazione del settore; il 6 settembre dalle 15 alle 18 ci sarà il convegno dell'«Associazione internazionale delle Città della terra cruda», con il presidente Enrico Pusceddu. L'8 settembre, alle



Dal 6 all'8 settembre Nove, l'esposizione di ceramiche

11 in piazza de Fabris, appuntamento con l'«Associazione italiana città delle Ceramiche» e il presidente nazionale Massimo Isola.

La tre giorni — attesi migliaia di visitatori — ospiterà molti artisti e mostre. Da segnalare un'iniziativa particolare: quella delle «ciotole del cuore». Ci saranno 999 ciotole numerate, dipinte da artisti vari tra cui quelli di «Sbitt Art», che saranno vendute abbinate a risotti. Il ricavato andrà all'associazione «Noi come Nemo», genitori di ragazzi con disabilità. Arte, cultura e solidarietà.

**Silvano Bordignon**

© RIPRODUZIONE RISERVATA